



Nella riunione tenutasi a Roma, ai primi di ottobre, di un gruppo dei principali amministratori locali dell'Ina, sono state formulate richieste concrete che non si è ritenuto di poter accogliere integralmente.

Il Direttore Generale pertanto, propone di venire incontro ai desideri degli Amministratori locali, dando, in ogni caso, al provvedimento, carattere del tutto temporaneo e provvisorio.

Il criterio di revisione che si è creduto opportuno adottare è quello di stabilire una percentuale di provvigione uguale per tutti (3%) che viene mantenuta in limiti piuttosto bassi per garantire l'Instituto dal dover corrispondere, nel caso di sblocco degli affitti o di ulteriori aumenti fissati per legge, delle somme troppo elevate per il titolo in parola ed anche per evitare di dover correre contro resistenze da parte degli Amministratori, nel caso che l'I.N.A. fosse costretto - ove la percentuale fosse più elevata - a ridurla in rapporto all'aumento degli affitti.

La provvigione del 3% verrebbe integrata da un contributo di contingenza riducibile o revocabile in qualunque momento ad esclusivo ed insindacabile giudizio dell'amministrazione contribuito che verrebbe accordato caso per caso dal sig. Direttore Generale e che, grosso modo, dovrebbe essere ragguagliato al numero degli inquilini di ogni singola amministrazione in ragione di circa £ 500 annue.